



Lavori in appalto nelle realtà GDO ed applicazione dell'art. 26 del T.U. (ex art. 7 D.Lgs. 626/94):

Indicazioni operative

di Raulo Pansecchi

Responsabile SPP Coop Adriatica



Testo unico e contratti d'appalto e d'opera

Il D. Lgs. 81/08 (c.d. Testo Unico Sicurezza) recepisce all'art. 26 gli adempimenti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 626/94, definendo le respon-

sabilità del Datore di Lavoro Committente per i contratti d'appalto e d'opera non rientranti nell'ambito di assoggettabilità del Titolo IV (ex D.Lgs. 494/96, Direttiva cantieri), quali le manutenzioni ed i servizi, con esclusione delle prestazioni di mera fornitura o di natura intellettuale.

Azioni intraprese da COOP

Alla luce di tale dettato normativo, si sono individuate le attività necessarie per implementare le attuali procedure ex art.7 D.Lgs. 626/94 e aggiornarle al Testo Unico Sicurezza, con particolare riferimento a:

- A. procedura esecutiva di applicazione dell'art.26.
- B. modifica delle linee guida per gli acquisti
- C. definizione di un Documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) per le varie tipologie di contratto d'appalto

Riferimenti normativi

- Art. 26 D.Lgs. 81/08
- Allegato XVII D.Lgs. 81/08
- Determinazione Autorità di Vigilanza LL.PP. n.3 del 5/03/2008 "Sicurezza nel-

l'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza

- **Linee guida** Coordinamento interregionale per la prevenzione su art. 7 D. Lgs. 626/94 "Contratto di appalto o contratto d'opera"

Tipologie di contratto

- **Contratto d'opera** art. 2222 Codice civile
- contratto nel quale una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a compiere un'opera o un servizio con lavoro proprio e senza vincolo di subordinazione.
- Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
- **Contratto d'appalto** - artt. 1655 e 1656 c.c. Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.
- **Contratto di somministrazione** art. 1559 c.c. contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative. Il lavoro è affidato a personale proveniente da Agenzie di somministrazione.

Tipologie di appalto

- **Appalto scorporato:** È il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro della Committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti di quest'ultima. Questo contratto si applica per



interventi di manutenzione straordinaria su locali tecnici, interventi di ristrutturazione eseguibili in ambito notturno o festivo o interventi in strutture dove non sia prevista presenza fissa di personale dipendente della Committente.

► **Appalto promiscuo:** Gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso am-

biente di lavoro o in strutture nelle quali operano i lavoratori della Committente. Si tratta generalmente di lavori di manutenzione ordinaria o di ristrutturazione su impianti e attrezzature coinvolgenti le strutture lavorative senza interrompere il loro normale funzionamento e nelle quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori della Committente.

Le attività previste dall'art. 26

COMMA	ATTIVITÀ
1A.	verifica dell'idoneità tecnico-professionale degli appaltatori o dei prestatori d'opera in relazione ai lavori da affidare, (comma 1 lett. a art. 26 D. Lgs. 81/2008);
1B.	informazione dell'impresa o del prestatore d'opera da parte del Committente sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare (comma 1 lett. b)
2.	cooperazione, coordinamento e reciproca informazione tra appaltatori, eventuali subappaltatori, prestatori d'opera e Datore di lavoro Committente;
3.	predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi derivanti dalle attività interferenti (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
	condivisione e formalizzazione del DUVRI con la/e azienda/e appaltatrice/i e gli eventuali subappaltatori presenti;
	consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
5	contrattualizzazione, per quanto possibile, degli interventi previsti con indicazione specifica dei costi relativi alla sicurezza del lavoro (comma 5 81/2008), con inserimento del DUVRI quale allegato del contratto;
8	Tesserino di riconoscimento per appaltatori e subappaltatori.
	Vigilanza sui lavori da parte di un rappresentante del Committente.

L'applicazione della norma nella GDO

- Gestione di **interventi numerosi, frammentati e complessi**, a volte anche **estemporanei** e che richiedono **più specializzazioni**.
- Tutto ciò porta a **percorsi procedurali complessi** che possono essere di ostacolo ad una corretta applicazione della norma.
- Si è cercato pertanto di arrivare ad una **semplificazione**, in particolare per ciò che riguarda la **compilazione del DUVRI**, per garantire funzionalità e rapidità di applicazione.
- La soluzione adottata nasce dalle esperien-

ze delle **Coop.Adriatica, Reno, Estense e Nordest**.

Per **armonizzare l'applicazione dell'articolo 26 con il Titolo IV** Coop. Adriatica ha condiviso questa proposta con **Galileo Ingegneria** che, su specifico incarico, ha predisposto le procedure per l'intera attività di gestione degli appalti.

Tale armonizzazione ha lo scopo di evitare **interpretazioni discordanti** sull'applicazione della legge da parte dei vari uffici responsabili per le specifiche competenze evitando il rischio di **"aree scoperte"**.



Ruoli e responsabilità

Datore di lavoro committente	Il legale rappresentante della società per conto della quale viene eseguita l'opera o il servizio
Direttore di funzione	colui che, con pieni poteri decisionali e di spesa, stabilisce la realizzazione del contratto d'appalto, definendone gli standard e le metodologie.
Responsabile del contratto	Il Responsabile del servizio interno (Ufficio Richiedente) che commissiona l'appalto , e dà mandato alle funzioni incaricate della sua effettiva messa in pratica
Responsabile dell'Attività	colui che, componente dell'ufficio richiedente, è responsabile della messa in pratica e dell'operatività delle prestazioni oggetto dell'appalto.
Responsabile del SPP	Come definito dal D.Lgs. 81/08: redige ed aggiorna la procedura di attuazione dell'art. 26 e predispone il modello di DUVRI
Preposto al contratto:	colui che, "in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende le attività lavorative e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori (compresi quelli di ditte esterne) ed esercitando un funzionale potere di iniziativa"..
Responsabile Acquisti (Ufficio Acquisti)	Il Responsabile dell'ufficio che, su richiesta del cliente interno, predispone la documentazione necessaria per l'acquisto della prestazione e ne gestisce la gara

La novità: il DUVRI

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 al fine di **promuovere la cooperazione ed il coordinamento** tra datore di lavoro committente e appaltatore/i, indicante le **misure adottate per l'eliminazione delle interferenze tra i diversi soggetti coinvolti.**

Interferenza: "contatto rischioso" tra il **personale del datore di lavoro committente e**

quello dell'appaltatore o tra il **personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale** con contratti differenti.

Qualora nella compilazione del **DUVRI emerga l'assenza di interferenze**, esso viene comunque **allegato al contratto**, con l'indicazione che l'importo degli oneri della sicurezza **è pari a zero**. In tal modo, si attesta che la valutazione dell'eventuale esistenza di interferenze **è stata comunque effettuata**, anche se solo per escluderne l'esistenza.

Schema sintetico per la scelta del tipo di DUVRI

TIPOLOGIA	UNICA IMPRESA	PIÙ IIPRESE
Appalto scorporato	Solo Sez. 1 DUVRI	DUVRI complesso
Appalto promiscuo	DUVRI semplice	DUVRI complesso



DUVRI semplice

Definiamo **DUVRI "semplice"** quello che mette in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il lavoro o servizio ed i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto con un'unica impresa/prestatore d'opera.

DUVRI complesso

Il DUVRI complesso oltre alla **valutazione dei rischi di interferenza** contiene un **vero e proprio piano di coordinamento** definito sulla base di modelli ed esperienze ampiamente sperimentati, che può conglobare eventuali **singoli DUVRI già redatti**.

Campo di applicazione del DUVRI

Sono soggetti alla redazione del **DUVRI**:

- Tutti i contratti di **appalto, prestazione d'opera o somministrazione**, aventi Coop Adriatica quale Datore di lavoro Committente, che portino **lavoratori terzi ad operare all'interno di COOP**, intendendo per "interno" tutti i locali o luoghi messi a disposizione dalla stessa.
- servizi quali pulizie, cartongaggio, derattizzazione, raccolta rifiuti, security, ecc.
- manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, parti edili, arredi e ambientazioni,
- pronto intervento per guasti
- promoter, merchandiser, allestitori esterni

Esclusioni

Sono invece **esclusi dalla redazione del DUVRI**:

- **interventi rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 (Cantieri temporanei o mobili)**, ai quali si applica da parte del Committente COOP quanto previsto nella relativa *procedura di attuazione*.
- Sono **esclusi inoltre contratti di fornitura o servizio** relativi a :
 - mera fornitura di attrezzature o merci franco negozio,

- servizi di natura intellettuale (p.es. data entry, consulenze, ecc.) , anche se effettuati presso COOP.
- servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno di locali o luoghi COOP (es.: guardiania notturna esterna);

Struttura del DUVRI

Il documento che presento si compone di 3 sezioni:

- **Sezione 1** : elenca i rischi specifici esistenti nei punti vendita e nelle sedi **Coop. Adriatica** e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare (versione aggiornata del precedente documento ex art.7 comma 2 626/94).
- **Sezione 2** : elenca i rischi introdotti dall'impresa che esegue l'appalto (possibile perchè si utilizzano esperienze acquisite) e i conseguenti rischi da interferenza derivanti dalle reciproche attività, individuando le azioni da intraprendere.
- **Sezione 3** : è predisposta per elencare i rischi non previsti in fase di appalto ma individuati col sopralluogo o a seguito di variazioni.

Creazione del DUVRI

Il Responsabile del SPP redige ed aggiorna il modello di **DUVRI sez. 1 e 2**, quale documento precompilato completo della sez. 3 in bianco. Il documento è a disposizione sulla **intranet aziendale**.

In fase di gara

L'ufficio Acquisti

- fornisce alle ditte partecipanti la **Sezione 1** e la **sezione 2** del DUVRI e ne richiede la compilazione alle imprese partecipanti, in collaborazione all'ufficio richiedente, per quanto di competenza;
- richiede l'indicazione in offerta dei **costi per la prevenzione**, sulla base delle misure di prevenzione derivanti dalle prime due sezioni;
- consegna all'appaltatore un **estratto della Procedura di evacuazione** del punto vendita/sede.



In fase di formalizzazione del contratto

L'Ufficio Acquisti e l'ufficio Richiedente,

- riscontrano con l'impresa aggiudicataria i rischi da interferenze e le azioni necessarie elencati nel DUVRI anche attraverso specifico **sopralluogo sugli ambienti** oggetto del contratto ed eventualmente integrano il documento inserendo nella Sez.3 eventuali azioni specifiche
- verificano la congruità dei costi per la sicurezza individuati dall'appaltatore.

L'ufficio acquisti pone in firma il DUVRI alla Direzione di funzione (attività delegata dal Datore di lavoro) ed emette l'ordine formale allegando il DUVRI.

La Direzione richiedente prende in carico il contratto per la sua attuazione (Responsabile del Contratto).

Il Modello D.U.V.R.I.

Il Responsabile dell'Attività esegue il **sopralluogo preliminare** con la ditta Appaltatrice o il prestatore d'opera, al fine di:

- verificare se è presente il **fascicolo tecnico dell'opera** ex D.Lgs. 494/96;
- definire il **programma di attuazione**;
- apportare con l'impresa eventuali **integrazioni al DUVRI** scegliendo tra le azioni predefinite e/o integrando il documento con azioni personalizzate nella Sez. 3 (nel caso di ulteriori elementi specifici o per la

presenza di altre imprese), .
Durante il sopralluogo sarà presente anche l'**RLS di riferimento** per la sua formale consultazione.

Revisioni del DUVRI:

il **Responsabile dell'Attività**, durante l'esecuzione dell'appalto, in occasione di **modifiche sostanziali all'organizzazione e/o alla tipologia dei lavori, impattanti sulle interferenze**, esegue un nuovo **sopralluogo congiunto ed aggiorna la 3° sezione del DUVRI**, verbalizzando le azioni di coordinamento intraprese.

Viene redatto un documento più complesso che per semplicità abbiamo chiamato appunto **DUVRI complesso**, quando l'appalto vede coinvolte **più ditte**, ovvero:

- In caso di **subappalto** autorizzato dalla Committente per specifiche lavorazioni;
- oppure nel caso in cui più ditte si trovino ad operare nello stesso ambiente anche se sulla base di singoli contratti.

La nuova procedura ha comportato l'aggiornamento ed integrazione dei seguenti **documenti collegati**:

- linee guida per gli acquisti di beni, opere e servizi
- clausole di contratto necessarie per il rispetto della procedura.